



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio caccia, pesca e strutture agrarie

ORDINANZA N. 90

IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della L.R. 16 agosto 1993 n. 26 e successive integrazioni e modificazioni, le Province, su conforme parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, possono autorizzare la caccia di selezione agli ungulati, regolamentandone il prelievo;

VISTO il Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 17 del 31 agosto 2015;

VISTO l'articolo 18 del capo IV "Esercizio venatorio in zona alpi" del Regolamento Regionale 4 agosto 2003, n. 16;

VISTA la l.r. 22 febbraio 2007, n. 4 "Modifiche alla l.r. 2.8.2004, n. 17 – calendario venatorio regionale";

VISTE le note del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Morbegno, con cui sono state trasmesse le seguenti comunicazioni:

-21 maggio 2024: proposta di piano di prelievo del Capriolo e Cervo e relativo calendario;

-24 luglio 2024: proposta di piano di prelievo del Camoscio e relativo calendario;

VISTI i risultati dei censimenti delle popolazioni di ungulati presentati dal CA di Morbegno;

VISTI i piani di abbattimento di Capriolo, Cervo e Camoscio per il settore n. 2 TARTANO-ALBAREDO, ripartiti per sesso e classi di età;

ATTESO che, con note n°19859 del 20 giugno 2024 e n°24328 del 1° agosto 2024, il Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie ha trasmesso all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale le proposte dei piani di abbattimento presentate dal Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Morbegno rispettivamente per capriolo e cervo (nota n°19859) e per camoscio (nota n°24328), unitamente alle valutazioni e integrazioni formulate dall'Ufficio Faunistico della Provincia di Sondrio, ai fini del prescritto parere ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della legge regionale n. 26/93 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTI i pareri dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, n°24165 del 31 luglio 2024 per capriolo e cervo, e la nota n°26500 del 28 agosto 2024 per il camoscio, che in sintesi, per il settore n.2 – TARTANO-ALBAREDO riporta quanto segue:

-Capriolo: la densità della specie, ottenuta utilizzando l'intera superficie utile alla specie e non solo le aree censite, risulta inferiore al valore soglia di 5 capi/100 ha e pertanto si suggerisce di sospendere il prelievo;

-Cervo: l'entità dei piani proposti è accettabile, ma si raccomanda di rivederne la struttura in modo da compensare lo squilibrio nel rapporto tra le classi del realizzato rispetto a quanto previsto nei piani; inoltre si raccomanda di suddividere il piano di prelievo dei maschi adulti in diverse classi, come previsto dalle Linee guida ISPRA;

-Camoscio: il piano proposto si ritiene accettabile per entità e struttura;

VALUTATI i pareri espressi da Ispra e ritenuto di formulare le seguenti osservazioni:

- Capriolo**: in relazione all'esito dei censimenti si ritiene corretto il piano di prelievo proposto, che risulta inferiore a quello dello scorso anno, sia come consistenza sia come tasso di prelievo sul censito;
- Cervo**: si ritiene di accogliere, in parte, la ripartizione tra classi di età proposta da Ispra, suddividendo i maschi adulti in due diverse classi di età, al fine di una migliore gestione della popolazione;
- Camoscio**: il piano proposto è in linea con quanto previsto da Ispra;

CONSIDERATO che il calendario venatorio provinciale prevede l'avvio della caccia di selezione agli ungulati a partire dal 2 settembre 2024 e che il Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Morbegno ha proposto l'apertura della caccia, per il settore n.2 TARTANO-ALBAREDO a partire da sabato 14 settembre 2024;

D E C R E T A

1. di autorizzare i cacciatori ammessi all'esercizio venatorio per la caccia di selezione agli ungulati nel settore n. 2 TARTANO-ALBAREDO del C.A. di Morbegno ad effettuare il seguente prelievo:

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CAPRIOLO	1	1	1	1	1	5

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti*	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CERVO	32	16	24	16	22	110

*suddivisione M adulti: **12 capi classe II** (2-4 anni) e **12 capi classi III-IV** (da 5 anni)

SPECIE	Maschi giovani	Maschi sub-adulti	Maschi adulti	Femm. giovani	Femmine sub-adulte	Femmine adulte	TOTALE
CAMOSCIO	11	6	13	11	6	13	60

secondo il seguente calendario:

- **Capriolo**: dal 14 settembre al 16 novembre 2024;
- **Cervo** dal 14 settembre al 21 settembre e dal 4 ottobre al 7 dicembre 2024;
- **Camoscio**: dal 14 settembre al 16 novembre 2024;

1. di rispettare, all'atto del prelievo, il numero dei capi sopra indicati ripartiti per specie, sesso e classi di età, tenendo presente che:
- per giovani si intendono i capi aventi un anno compiuto di età;
 - per effetto delle tolleranze il prelievo di una classe di età, ove in eccedenza, viene compreso nel totale complessivo di capi abbattibili, defalcandone il numero dalla classe di età o sesso più vicina;
 - il prelievo dovrà essere orientato in primo luogo a carico di capi malati e defedati e dovrà tendere, nei prossimi anni, al raggiungimento di popolazioni ben strutturate; in caso contrario si renderà necessario introdurre dei correttivi;
 - le femmine abbattute dovranno essere portate al controllo senza manomissione o asportazione anche parziale delle mammelle, al fine di consentirne la corretta determinazione;
 - la Provincia, sentito il Comitato di Gestione del C.A. di Morbegno, per motivate necessità potrà chiudere la caccia nel settore ad una o più specie, anche se non sono stati completati i previsti piani di prelievo;

2. di effettuare il prelievo secondo i tempi e le modalità indicate nel Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati e nel rispetto di quanto disposto dal Comitato di gestione del Comprensorio Alpino di Morbegno.

Sondrio, 03/09/2024

IL DIRIGENTE
PINI EVARISTO - SETTORE AGRICOLTURA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005